GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 22-02-2019
Pagina 29
Foglio 1

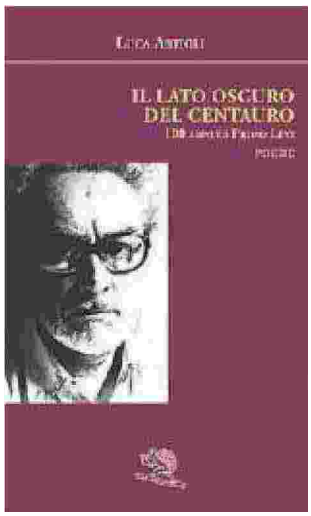
LUCA ARTIOLI

Sulle tracce di Primo Levi Dall'infanzia al lager Le poesie come racconto

Lo scrittore ripercorre la vita del testimone diretto della Shoah con 50 testi e con note che li contestualizzano

Queste poesie documentaristiche di Luca Artioli racchiudono un approfondimento della biografia e delle opere dello scrittore e poeta – e testimone diretto della Shoah, deportato a Auschwitz perché ebreo – Primo Levi, nel centenario della sua nascita. Nei 50 testi Artioli ripercorre idealmente la vita di Levi dall'infanzia all'esperienza del lager e alla sua professione di chimico. Il centauro – metà uomo e metà cavallo, nel mito e nella letteratura – esprime la dualità di Levi, una dicotomia che nella tragedia può diventare contrapposizione: studente timido e scalatore di montagne, uomo e bestia nel campo di sterminio, chimico (che combina gli elementi, li aggrega o disaggrega in formule) e scrittore – anche qui il dualismo, il destino antitetico – di sommersi e salvati. Ogni poesia è accompagnata da una nota che contestualizza l'avvenimento a cui si riferisce. Nella precedente raccolta, "La crudeltà dei deboli (premessa di un lager)", edita due anni fa da La vita felice, con postfazione di Serse Cardellini, Artioli imperniava le poesie sui fenomeni sociali che in Germania portarono all'ascesa del nazismo. Luca Artioli è nato nel 1976 a Mantova, dove vive. —

SCUD



Luca Artioli
IL LATO OSCURO DEL CENTAURO
La vita felice, 92 pag., 12 euro

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Codice abbonamento: 104652

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.